



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e per la
programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Indice

1. Dati identificativi 3

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto 4

3. Analisi del contesto e del fabbisogno..... 5

4. Descrizione del progetto 5

5. Piano finanziario..... 8

6. Cronoprogramma 11

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

CUP del progetto	F74H22000150005
Tipologia Ente	ATS
Denominazione Ente	Distretto sociosanitario n.4 albenganese
Codice ATS	7-202004142230234
ATS Associati	no
Ente proponente	Comune di Albenga
Comuni aderenti	Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello
Posta elettronica	dss4@comune.albenga.sv.it
PEC	protocollo@pec.comune.albenga.sv.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto

Referente progetto	Scardigno Emanuele
Qualifica	Dirigente
Telefono	0182562264
Posta elettronica	emanuele.scardigno@comune.albenga.sv.it , dss4@comune.albenga.sv.it
PEC	protocollo@pec.comune.albenga.sv.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari, affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona, nel quadro di un piano di assistenza individualizzata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 3000 caratteri)

L'ATS "Distretto sociosanitario n.4 albenganese" metterà a disposizione della progettazione generale a tempo parziale il Direttore sociale (responsabile insieme al Direttore sanitario ASL del DSS4 albenganese per la valutazione dei bisogni sociosanitari), un'Assistente sociale, un Amministrativo che si occuperanno trasversalmente di tutte le fasi (attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo).

Si ipotizza di attivare un servizio educativo a tempo pieno per tre anni che si occupi dei progetti individualizzati, compresa l'eventuale formazione di base sulle competenze digitali dei beneficiari

e di incaricare un Esperto esterno che segua tutte le tre linee di intervento in affiancamento al Direttore sociale ed agli altri Operatori.

Queste ultime due figure si occuperanno dell'attivazione, dell'attuazione e del monitoraggio del progetto.

1) Progetto individualizzato.

Nell'ATS esiste già un'equipe multidisciplinare integrata socio-sanitaria, istituita per valutare le domande dei fondi regionali/nazionali per la progettazione con i gravi disabili adulti e minori, che si riunisce periodicamente per effettuare le valutazioni medico-psico-socio-educative presso il Distretto sanitario nonché le visite domiciliari.

L'equipe base è composta da: il Direttore sanitario e il Direttore sociale del DSS4, un'assistente sociale del DSS4, un medico, uno psicologo, 1 A.S., 1 Educatore, un'amministrativa dell'ASL 2 savonese, integrata per i casi di minori dai neuropsichiatri infantili del Dipartimento Salute mentale ASL 2.

L'equipe suddetta verrà integrata dal servizio educativo cercando di offrire un servizio di qualità attraverso la continuità degli interventi e che farà da collante nella progettazione per i beneficiari dei Fondi Dopo di Noi e Vita indipendente, ritenuti idonei all'adesione anche ai punti 2 e 3, tra paziente, famiglia, operatori sociali e sanitari, struttura abitativa dedicata, Centro per l'impiego, ETS/APS/ODV coinvolte nella progettazione socio-sanitaria individualizzata o comunitaria.

2) Abitazione.

Il Comune di Albenga ha intenzione di stipulare una convenzione con ARTE (Azienda regionale territoriale per l'edilizia) di Savona per ristrutturare 3 appartamenti di proprietà ARTE a piano terra di condomini ERP, situati nel centro di Albenga, per n.8 beneficiari (3+3+2), composti ognuno da soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno e spazio esterno).

La convenzione tra il comune di Albenga e ARTE includerà l'acquisto e l'installazione della domotica necessaria.

3) Lavoro.

Per le azioni inerenti questa linea d'intervento ci si avvarrà del nuovo Educatore del DSS4, coadiuvato dal personale già dipendente e dedicato sia in ambito sociale che sanitario.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti per il Dopo di noi o dei progetti di Vita indipendente.

(max 1500 caratteri)

Sul territorio distrettuale da anni opera un'equipe multidisciplinare socio-sanitaria che si occupa della valutazione multidimensionale di tutte le richieste dei fondi per la NA, dell'elaborazione e del monitoraggio dei progetti individualizzati. Attualmente i beneficiari dei fondi "DDN" sono 17 e dei fondi "VI" 9, nessuno di loro per svariati motivi si profila come beneficiario di questo progetto pertanto ci si attiverà nella ricerca di 8 nuovi beneficiari attraverso il coinvolgimento dei Servizi sociali, sanitari, sociosanitari e delle ODV riunite nella Consulta per i disabili. Rispetto al co-housing per disabili esistono due Strutture per beneficiari del fondo "DDN": a. "Casetta ADSO" in centro Albenga, immobile comunale ristrutturato anni fa e gestito dall'Associazione Down Savona ODV, dove sono in corso progetti di cohousing a tempo parziale per n. 3 beneficiari affiancati da Assistente familiare; b. "Casa Enrica" a Garlanda, immobile privato in locazione, gestito da ANFASS di Albenga, per n.3 beneficiari in cohousing a tempo pieno o parziale, affiancati da Assistente familiare, trasporto per i luoghi di studio, lavoro e ricreativi con mezzo e personale ANFFAS. Rispetto all'inserimento lavorativo esistono: a. un Servizio Inserimento Lavorativo Disabili (SILD) distrettuale di ASL 2 per tutto il Distretto, in cui operano sostanzialmente Educatori; b. un progetto "NonUnoMeno" gestito dalla Cooperativa sociale Jobel di Sanremo insieme ad ANFFAS ad Albenga, realizza inserimenti lavorativi in attività di social bar inserita in un parco verde pubblico e attrezzato; c. un progetto "NonUnoMeno" gestito come il punto b. realizza attività di social bar presso la biblioteca del Comune di Alassio.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

Nel progetto, evidenziare la tipologia di avviamento al lavoro individuata (per tirocini formativi si intendono sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo - tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento).

(max 3.000 caratteri)

- 1) la ristrutturazione degli spazi domestici di 3 appartamenti di proprietà ARTE Savona situati in centro Albenga, la fornitura degli stessi di dispositivi tecnologici e domotici per l'assistenza a distanza, le informazioni e le comunicazioni alle/delle persone con disabilità insieme a una formazione di base sulle competenze digitali fornita dal Servizio educativo dedicato o da altre Agenzie formative;
- 2) aumentare l'autonomia delle persone disabili, accelerando il processo di eventuali deistituzionalizzazioni, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari e un accompagnamento educativo in tutte le sfere della vita quotidiana (gestione personale, domestica, formativa, lavorativa, ricreativa, ecc.);
- 3) La promozione dell'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica;
- 4) La promozione di tirocini sia formativi extracurricolari sia per l'inclusione sociale, l'inserimento e il reinserimento lavorativo;
- 5) Raggiungere con gli interventi attivabili almeno 8 disabili beneficiari del Fondo Vita Indipendente
- 6) L'eventuale assistenza personale (igiene, lavanderia, preparazione pasti) verrà effettuata a carico del beneficiario con il fondo percepito

4.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

- ☒ A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
- ☒ A.2 - Valutazione multidimensionale
- ☒ A.3 - Progettazione individualizzata
- ☒ A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- ☐ B.1 - Reperimento alloggi
- ☒ B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
- ☒ B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
- ☐ B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- ☐ B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- ☒ C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adottate con Decreto direttoriale 669 del 28 dicembre 2018).

In particolare:

- 1. Illustrare le azioni di collegamento previste tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione del progetto.*
- 2. Indicare se il progetto individualizzato prevederà la partecipazione degli Enti del Terzo Settore.*
- 3. Indicare se le attività di programmazione e monitoraggio delle politiche e dei servizi attivati prevederanno il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

(max 2000 caratteri)

- 1) L'interessato presenta la domanda per il fondo VI o DDN finalizzato ad progetto individualizzato all'ATS "Distretto sociosanitario";*
- 2) L'equipe multidisciplinare sociosanitaria valuta insieme all'interessato e alla famiglia la percorribilità del progetto;*
- 3) L'interessato inizia a sperimentare il co-housing in modo parziale o continuativo presso uno degli alloggi predisposti;*
- 4) Il Servizio educativo dedicato al progetto si occupa di accompagnare l'inserimento abitativo e parallelamente incentiva lo sviluppo delle attività sulle altre sfere di vita (lavorativa, sportiva, ricreativa, ecc.) fungendo da connettore tra il disabile, la famiglia, i Servizi sociali, sanitari, socio-sanitari, formativi, lavorativi, ecc. per le necessità del caso;*
- 5) Il Servizio educativo si occuperà inoltre di mettere in contatto ed accompagnare l'interessato con le Associazioni e le Organizzazioni del territorio dedicate alla disabilità o comunque inerenti gli interessi manifestati dal disabile per sviluppare la sua sfera di relazioni e attività;*
- 6) Il progetto potrebbe prevedere il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore rispetto all'assistenza personale e/o domiciliare*

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare: a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;

b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.

Compilare infine la griglia sottostante.

(max 2000 caratteri)

- 1) Permettere agli interessati di costruirsi un progetto di vita indipendente dalla famiglia d'origine;*
- 2) Creare uno stile di vita "familiare" con persone che condividono condizioni di partenza simili;*

- 3) Accrescere l'inclusione sia relazionale sia sociale attraverso il *cohousing* e le nuove opportunità di relazione con l'ambiente esterno, con il vantaggio di essere costantemente accompagnati nei tre anni di progetto da figure professionali dedicate;
 - 4) Stabilizzare dopo i tre anni un *modus vivendi* sperimentato e perfezionato durante il progetto e mantenere in modo il più possibile autonomo i risultati raggiunti attraverso le proprie risorse personali, familiari ed economiche e quelle messe a disposizione dal sistema sociale, sanitario, previdenziale e comunitario in senso lato.
 - 5) Si intendono attivare almeno 8 progetti individualizzati, in caso di rinunce o sistemazioni abitative autonome intervenute nel frattempo, si potranno offrire le opportunità di questo progetto ad altri interessati.
- I gruppi appartamento sono tre con 3+3+2 beneficiari

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

Numero di gruppi appartamento	3 (in piattaforma ci sono solo 2 gruppi appartamento)
Numero di beneficiari	8
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	100%

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo.

NOTA BENE: L'importo massimo finanziabile si calcola in base a quanti beneficiari per gruppo di appartenenza. L'importo complessivo dell'azione A non deve superare il 16,08 % dell'importo disponibile. L'importo complessivo dell'azione B non deve superare il 58,74 % dell'importo disponibile. L'importo complessivo dell'azione C non deve superare il 25,17 % dell'importo disponibile.

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità							
Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Tipologi a di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario €	TOTALE €
A) Progetto individualizzato	A1 Costituzione o rafforzamento equipe	Gestione	Appalti di servizi e forniture	1	1	13870,47	13870,47

		“	Acquisizion e esperto esterno	1	1	5.296,29	5.296,29
“	A2 Valutazione multidimensionale	“	Appalti di servizi e forniture	1	1	13870,47	13.870,47
	“	“	Acquisizion e esperto esterno	1	1	5.296,29	5.296,29
“	A3 Progettazione individualizzata	“	Appalti di servizi e forniture	1	1	13870,47	13.870,47
	A3 “		Esperto esterno	1	1	5.296,29	5.296,29
	A4. attivazione sostegni		Appalti di servizi e forniture	1	1	13870,47	13.870,47
	A4		Esperto esterno	1	1	5.296,29	5.296,29
TOTALE A)							76.666,97
B) Abitazione	B1 Reperimento alloggi						€ 0,00
“	B2 Rivalutazione delle condizioni abitative	Investim ento	Appalti di servizi e forniture (ARTE)	1	3 apparta menti	55.000	182.689,98
“	“	gestione	Esperto esterno	1	1	5.296,29	5.296,29
“	B3 Adattamento e dotazione delle abitazioni	Investim ento	Appalti di servizi e forniture (ARTE)	1	3 apparta menti1	€ 15.000 (domotic a)+IVA al 22% € 9.900,00 = 54.900,0 0 + € 17.690 spese tecniche)	72.590,00
	“	investim ento	Altre spese necessarie e funzionali (arredi)	1	3 apparta menti	4.708,74	14.126,22
“	“	gestione	Esperto esterno	1	1	5.296,29	5.296,29
“	B4 Attivazione sostegni domiciliari e a distanza						0,00
“	“	gestione	Esperto esterno			5.296,29	5.296,29

“	B5 Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza						0,00
TOTALE B)							279.998,76
C) Lavoro	C1 Fornitura della strumentazione necessaria	investimento	Appalti di servizi e forniture	1	8	3.750,00	€ 30.000,00 di cui IVA 22% € 6.600,00
	C1		Esperto esterno			5.296,29	5.296,29
	C2 Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	gestione	Appalti di servizi e forniture	1	1	54704,57	54.704,57
	C2		Esperto esterno			5.296,29	5.296,29
	C2	gestione	Appalto servizi e forniture -- formazione	1	8	3.087,96	24.703,71
TOTALE C)							120.000,83
TOTALE A+B+C							476.666,65

Importi Per Azione

Azione: A
 Importo Attribuito: 76.667,06 €
 Importo Massimo: 76.667,06 € (16,08)%

Azione: B
 Importo Attribuito: 279.998,76 €
 Importo Massimo: 279.998,76 € (58,74)%

Azione: C
 Importo Attribuito: 120.000,83 €
 Importo Massimo: 120.000,83 € (25,17)%

Importi Per Tipologia di Costo

Tipologia di Costo: Costo di gestione 177.260,47 €
 Tipologia di Costo: Costo di investimento 299.406,18 €
 Importo Totale: 476.666,65 € di cui IVA: 37.880 €

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.
 (max 1000 caratteri)

Niente da specificare

Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una “x” in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato																	
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
A.2 – Valutazione multidimensionale			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
A.3 – Progettazione individualizzata			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
A.4 – Attivazione sostegni			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza																	
B.1 – Reperimento alloggi																	
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative					x	x	x										

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M
B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni					x	x	x										
B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza																	
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza																	
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza																	
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria				x	x	x	x										
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>		0	8														